

EFFETTO COVID: FERIE PIU' BREVI E VICINO A CASA, ANCORA MOLTI GLI INDECISI

11 Luglio 2020



ROMA – Saranno vacanze brevi e di prossimità quelle di quest'estate.

L'elemento che più colpisce dell'Osservatorio Confturismo Confcommercio e Swg sull'indice di fiducia del viaggiatore relativo a giugno è infatti la "qualità" della vacanza programmata: quasi 4 intervistati su 10 pensano di fare una vacanza breve, di 2 o 3 giorni, non lontano da casa, e diventano 1 su 2 se si contano anche quelli che ipotizzano vacanze di almeno una settimana, ma sempre senza spostarsi molto dalla residenza abituale.

Nel dettaglio della rilevazione, aumentano di 3 punti – dal 35% al 38% in un mese – gli intervistati che dichiarano di volersi concedere una vacanza nei prossimi mesi, ma restano in molti – il 39% – a dire che comunque aspetteranno a spostarsi da casa.

A questi ultimi si somma poi un ulteriore 19% di indecisi che vorrebbero partire ma temono di non avere disponibilità economiche o di ferie sufficienti.

Un panorama di grande incertezza, quindi, confermato dal fatto che solo il 36% degli intervistati che intende partire dichiara di avere già prenotato la vacanza da fare entro settembre, una percentuale incredibilmente bassa in questo periodo dell'anno.